



**COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO**  
Provincia di Avellino

C.A.P. 83020 Tel/Fax (0825) 512831

Cod. Fisc. 02400780645 - C.C.N. 13076831

# REGOLAMENTO COMUNALE per la erogazione di contributi socio-assistenziali

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

|         | <b>TITOLO I: EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI</b> | <b>PAG.</b> |
|---------|--|-------------|
| Art. 1  | Normativa  | 3           |
| Art. 2  | Oggetto del regolamento  | 3           |
| Art. 3  | Soggetti beneficiari   | 3           |
| Art. 4  | Requisiti  | 3           |
| Art. 5  | La prestazione Socio-Assistenziale                             | 4           |
| Art. 6  | Commissione di valutazione per gli interventi sociali          | 4           |
| Art. 7  | Tipologia delle prestazioni Socio - Assistenziali              | 4           |
| Art. 8  | Domanda, documentazione e istruttoria                          | 5           |
| Art. 9  | Controlli Amministrativi                                       | 6           |
| Art. 10 | Rigetto della richiesta e revoca dei benefici                  | 6           |
| Art. 11 | Tutela del diritto alla riservatezza                           | 6           |
|         | <b>TITOLO II</b>   |             |
| Art. 12 | Entrata in vigore  | 6           |
| Art. 13 | Norme transitorie  | 7           |
| Art. 14 | Disposizioni finali  | 7           |

## TITOLO I: EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO - ASSISTENZIALI

### Art. 1 – Normativa

Ai sensi della legge 328/2000 il Comune è titolare delle funzioni relative ai servizi sociali in ambito locale.

Tali funzioni comprendono la programmazione e la realizzazione dei servizi; l'erogazione dei servizi e prestazioni economiche; la definizione dei parametri per la individuazione delle persone destinatarie con priorità degli interventi.

### Art. 2 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi socio-assistenziali a persone e nuclei familiari, al fine di assicurare a tutti i cittadini condizioni di vita adeguate alla dignità della persona, concorrere all'eliminazione di situazioni di disagio economico o di necessità e di prevenire condizioni di emarginazione sociale.

Il Comune eroga le prestazioni socio-assistenziali nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie a ciò destinate e tenuto conto dei livelli medi di consumo locale, dei parametri già in vigore.

### Art. 3 – Soggetti beneficiari

Possono richiedere le prestazioni di assistenza disciplinate dal presente regolamento:

- le persone residenti nel Comune, di cittadinanza italiana, assistibili sulla base della legislazione vigente;
- i cittadini comunitari residenti;

A condizione che versino in stato di bisogno e risultino quindi esposte a rischio di esclusione sociale.

- Il nucleo familiare che non è beneficiario della misura R.E.I. (Reddito di inclusione)
- Il nucleo familiare che, nell'anno precedente, non ha beneficiato dei voucher alimentari di cui all'avviso pubblicato dal Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5;

La commissione per gli interventi sociali determina l'ammissibilità degli interventi richiesti sia sulla base dell'esito della relazione del Servizio Sociale Comunale sia sulla base delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

### Art. 4 - Requisiti

Per l'accesso alla prestazione socio-assistenziale è necessario che i soggetti di cui all'art. 3 si trovino in condizioni di indigenza e comprovato bisogno, cioè privi di reddito ovvero con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che non superi la soglia di euro 5.000,00.

Il nucleo familiare dei richiedenti deve altresì essere privo di patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, fatta eccezione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e adibita ad abitazione principale.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione i redditi non soggetti a tassazione quali: rendite INAIL, assegni o indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, invalidità civile, contributi di Enti vari ecc, nonché le provvidenze di varia natura erogate dall'Amministrazione comunale. Per i redditi non soggetti a tassazione gli interessati devono presentare apposita dichiarazione.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo non costituisce il sorgere di alcun diritto, dovendo comunque la Commissione effettuare la valutazione di ammissibilità sulla base dei criteri di cui al presente articolo.

### Art. 5 - La prestazione socio-assistenziale

La prestazione socio-assistenziale è lo strumento che permette l'avvio di un processo di aiuto, e pertanto deve tendere ad un progetto globale di tutela e di promozione dell'individuo e della famiglia, ciò al fine di garantire al soggetto in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza per supportarlo in gravi situazioni di insufficienza di reddito.

Qualsiasi tipo di prestazione è da considerarsi uno strumento temporaneo per facilitare il superamento dello stato di bisogno.

A tal fine i servizi comunali, laddove lo riterranno opportuno, si potranno avvalere della rete di servizi dell'Ambito Territoriale Sociale di Atripalda.

### Art. 6 – Commissione tecnica di valutazione per gli interventi sociali

È istituita la “Commissione tecnica di Valutazione per gli interventi sociali” composta dal Sindaco, dal Responsabile del Procedimento dell'Area “Affari Generali”, e dall' Assistente Sociale del Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5 di Atripalda.

La Commissione si riunisce ogni qual volta se ne ravvisi la necessità ed ha i seguenti compiti:

- a) effettuare una valutazione delle istanze e dei singoli casi sulla base delle conoscenze e delle informazioni che il servizio sociale ha singolarmente raccolto e valutarne l'ammissibilità;
- b) individuare la natura e la durata degli interventi da attivare per ogni singola situazione;

A seconda della complessità dei casi trattati potrà essere richiesta la partecipazione di altre figure professionali, afferenti ai servizi specialistici e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale Sociale di Atripalda, del quale il Comune di Santa Lucia di Serino fa parte.

### Art. 7 -Tipologia delle prestazioni socio-assistenziali

I Contributi Socio-assistenziali vengono concessi in favore di soggetti o nuclei familiari per superare bisogni di carattere urgente e contingente, inerenti le necessità primarie. Hanno carattere di eccezionalità e vengono erogati una tantum durante l'anno.

In casi eccezionali tale prestazione è ripetibile su valutazione della Commissione.

Le prestazioni socio-assistenziali possono essere dei seguenti tipi:

- a) Contributi di natura economica;
- b) Buoni-acquisto per beni alimentari e di prima necessità;
- Possono essere erogati buoni finalizzati all'acquisto di beni alimentari o di prima necessità;

Il Valore del Buono-acquisto, comprensivo di IVA, viene stabilito, di anno in anno, dalla Commissione di cui al precedente art. 6, verrà consegnato agli aventi diritto entro il 15 Dicembre dell'anno in corso e dovrà essere speso, solo ed esclusivamente presso le attività commerciali ubicate sul territorio comunale, entro il 31 Dicembre dell'anno in corso.

I titolari delle attività commerciali locali, possono accettare il buono-acquisto ed erogare al beneficiario i generi alimentari richiesti fino a concorrenza dell'importo del buono.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo, i titolari delle attività commerciali, devono far pervenire al protocollo del Comune la fatturazione elettronica il cui importo totale corrisponderà al numero dei buoni-acquisto erogati per il loro singolo valore IVA compresa;

- c) Agevolazioni fiscali o tariffarie;

•Nelle situazioni di disagio socio-economico, il Comune potrà esentare o ridurre l'importo di tariffe per determinati servizi comunali (Servizio scuolabus, Servizio di refezione scolastica, rette scolastiche etc.);

d) Presa incarico del pagamento di utenze.

•Nelle situazioni di disagio socio-economico estremo, il Comune in via del tutto eccezionale, potrà, previa valutazione da parte della Commissione farsi carico del pagamento di utenze a condizione che il richiedente consegni, a pagamento avvenuto, copia della "bolletta" quietanzata all'ufficio di Segretariato Sociale comprovante l'utilizzo del contributo economico per quel determinato fine.

•La mancata presentazione di detta documentazione comporterà l'automatica decadenza dal diritto futuro di ogni altra forma di contributo da parte del Comune.

•Contributo per cure/spese mediche (spese di viaggio o altra causa), il richiedente deve fornire la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute;

## Art. 8 – Domanda, documentazione e istruttoria

1. Il soggetto richiedente deve inoltrare la domanda di sussidio assistenziale, a far data dal 15 ottobre e fino al 1° dicembre, alla Commissione di valutazione, solo ed esclusivamente attraverso il Servizio Segretariato Sociale del Comune di Santa Lucia di Serino, che viene riconosciuto come sportello per la risposta istituzionale al diritto –bisogno di informazione sociale dei cittadini di Santa Lucia di Serino, per garantire a tutti pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi e agli interventi;

2. Il soggetto richiedente presenta una domanda in carta semplice (Modulo allegato al presente regolamento) nella quale, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara la propria condizione sociale motivando lo stato di bisogno.

3. Il richiedente dovrà allegare alla richiesta di intervento la documentazione probante lo stato di necessità, nonché qualunque altro documento venga richiesto per il perfezionamento della pratica.

Ad ogni buon fine, perché la domanda sia valida, sono obbligatori i seguenti dati/documentazione:

a) le generalità del richiedente;

b) motivazione della richiesta di contributo;

c) composizione del nucleo familiare;

d) Ultima Dichiarazione Sostitutiva Unica comprensiva di ISEE;

e) Documento d'identità del richiedente;

Eventuale documentazione sanitaria;

g) l'indicazione e la consistenza dell'ultimo sussidio di cui il richiedente ha già beneficiato;

h) se il contributo è richiesto per cure mediche, spese di viaggio o altra causa, il richiedente deve fornire la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute;

Il Servizio di Segretariato Sociale :

1. procederà all'ascolto del cittadino, attraverso il colloquio diretto, per la rilevazione dei bisogni;

2. fornirà assistenza nella compilazione della domanda di accesso alle PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

Istruita la domanda, il Servizio di Segretariato Sociale, la invierà al protocollo comunale che provvederà a smistarla alla Commissione.

L'Assistente Sociale procede all'accertamento dello stato di bisogno del soggetto e del nucleo familiare al fine di acquisire le necessarie informazioni, redigendo apposita relazione.

Detta relazione, sarà posta all'attenzione della commissione di cui all'art. 6 del presente Regolamento, per la valutazione del caso e l'eventuale concessione del contributo.

Nei casi di necessità estrema, il Sindaco, potrà disporre, sulla base dello stato di bisogno manifestato in fase di domanda, alle funzioni di servizio per il riconoscimento della prestazione socio assistenziale.

## Art. 9 – Controlli amministrativi

Il Comune di Santa Lucia di Serino si riserva il diritto di adempiere a tutti i controlli, anche a campione, avvalendosi anche dell'ausilio degli uffici competenti quali ad esempio l'ufficio IMU, l'ufficio Anagrafe, la Motorizzazione, il Ministero delle Finanze, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate e raccolte nel corso dell'istruttoria, ai fini dell'accoglimento della domanda, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

È garantito il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003).

All'atto della presentazione dell'istanza, il cittadino sarà informato che è tenuto a comunicare ogni e qualsiasi variazione della condizione documentata entro e non oltre 30 giorni dal suo verificarsi.

## Art. 10 - Rigetto della richiesta e revoca dei benefici

La Commissione di cui all'art. 6 del presente regolamento potrà negare l'erogazione di contributi di qualsiasi natura, seppur in presenza dei requisiti previsti dal Regolamento, qualora le risorse stanziare in bilancio sono esaurite o nel caso in cui il richiedente o il beneficiario abbia assunto comportamenti contrari all'ordine pubblico, alla pubblica sicurezza, al decoro o abbia commesso illeciti contro un bene pubblico.

Costituiscono causa di revoca immediata delle erogazioni assistenziali concesse:

- a) la tenuta di uno dei comportamenti descritti al capoverso che precede;
- b) il sopravvenuto venir meno di una delle condizioni di accesso, di cui all'articolo 4 del presente Regolamento;
- c) la presentazione di dichiarazioni mendaci o di documentazione falsa;
- d) la mancata tempestiva denuncia di variazioni nella situazione economica e patrimoniale;

## Art. 11 - Tutela del diritto alla riservatezza

Il Comune garantisce il diritto alla riservatezza, con particolare riguardo allo stato e al tipo di bisogni su cui si interviene, nonché alle prestazioni assistenziali richieste e ricevute dai cittadini. Per le finalità di cui al presente articolo, nonché all'altra documentazione che fa capo all'Area Affari Generali, il Comune provvede al protocollo delle istanze in maniera riservata.

## Titolo II

### Art. 12 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello in cui l'atto deliberativo diventa esecutivo a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale.

### Art. 13 – Norme transitorie

1. In forza della domanda già pervenuta al protocollo comunale sarà erogato un contributo una tantum che verrà determinato, nel rispetto della disponibilità dei capitoli di bilancio interessati, dal Sindaco con propria determinazione.

### Art. 14 - Disposizioni finali

Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni altra disposizione regolamentare precedente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla Leggi vigenti in materia.

**MODELLO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO ECONOMICO**

Alla Commissione Tecnica di Valutazione

per gli interventi sociali

del Comune di Santa Lucia di Serino

**OGGETTO: Richiesta Contributo socio-assistenziale.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_,

con la presente chiede alle SS.LL.:

- un contributo economico una tantum
- Buono acquisto per beni alimentari e di prima necessità
- Agevolazioni fiscali o tariffarie
- Presa incarico del pagamento di utenze

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

---

---

---

---

---

Distinti saluti.

S. Lucia di Serino \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- Copia del documento di riconoscimento valido;
- Copia del Codice Fiscale
- Autocertificazione di famiglia (art. 46 D.P.R. 445/2000);
- Attestazione ISEE.